Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 119

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 26 maggio 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

1953

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1952, n. 4558.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2225; 20 settembre 1928, n. 2251; 31 ottobre 1929, n. 2473; 30 ottobre 1930, n. 1916; 22 ottobre 1931, n. 1339; 27 ottobre 1932, n. 2098; 13 dicembre 1934, n. 2408; 1° ottobre 1936, n. 2462; 27 ottobre 1937, n. 2170; 5 ottobre 1939, n. 1744; 26 ottobre 1940, n. 2071; 27 aprile 1942, n. 469 e 24 ottobre 1942, n. 1652; con decreto del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1947, n. 1689, e con decreti del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1949, n. 97; 30 ottobre 1949, n. 1169, 31 ottobre 1950, n. 1309; 11 aprile 1951, n. 566; 27 ottobre 1951, n. 1801 e 25 marzo 1952, n. 872;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere di cui all'art. 38 è sostituito dal seguente:

Sono insegnamenti complementari:

1) Filologia greco-latina;
2) Grammatica greca e latina;
3) Storia comparata delle lingue classiche;
4) Epigrafia greca;
5) Papirologia;
6) Antichità greche e romane;
7) Etruscologia ed archeologia italica;
8) Storia della letteratura latina medioevale;
9) Storia della lingua italiana;
10) Storia del Risorgimento;
11) Sanscrito;
12) Filologia iranica;
13) Ebraico e lingue semitiche comparate;
14) Epigrafia ed antichità semitiche;
15) Lingua e letteratura araba;
16) Lingua e letteratura copta;
17) Filologia bizantina;
18) Filologia germanica;

19) Filologia slava;
20) Paleografia e diplomatica;
21) Numismatica;
22) Paletnologia;
23) Lingua e letteratura francese;
24) Lingua e letteratura tedesca;
25) Lingua e letteratura inglese;
26) Lingua e letteratura spagnola;
27) Lingua e letteratura portoghese;
28) Lingua e letteratura neo-greca;
29) Lingua e letteratura romena;
30) Lingua e letteratura russa;
31) Lingua e letteratura polacca;
32) Lingua e letteratura ungherese;
33) Lingua e letteratura albanese,
34) Lingua, letteratura e storia cinese;
35) Storia delle religioni;
36) Storia del Cristianesimo;
37) Storia della Chiesa;
38) Archeologia cristiana;
39) Letteratura cristiana antica;
40) Storia religiosa dell'Oriente cristiano;
41) Egittologia;
42) Assiriologia ed archeologia orientale;
43) Storia orientale antica;
44) Storia dell'arte del Medio ed Estremo Oriente;
45) Storia dell'arte musulmana e copta;
46) Biblioteconomia e bibliografia;
47) Storia della musica;
48) Letteratura delle tradizioni popolari;
49) Etnologia;
50) Uno degli insegnamenti filosofici che non sia stato prescelto come fondamentale:
51) Lingua e letteratura slovena;
52) Lingua e letteratura serbo-croata.

L'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia di cui all'art. 39 è sostituito dal seguente:

Sono insegnamenti complementari:
1) Estetica;
2) Filosofia del diritto;
3) Storia della filosofia antica;
4) Storia della filosofia medioevale;
5) Storia delle religioni;
6) Storia del Cristianesimo;
7) Psicologia;
8) Storia del Risorgimento;
9) Storia del diritto italiano;
10) Storia delle dottrine politiche;
11) Storia delle dottrine economiche;
12) Letteratura greca;
13) Economia politica;
14) Filosofia della storia;
15) Filosofia della religione;
16) Una lingua e letteratura straniera moderna, a scelta fra quelle elencate nell'art. 38 per la laurea in lettere.

Art. 41. — E' sostituito dal seguente:

Gli Istituti scientifici della Facoltà sono:
Istituto di geografia generale;
Istituto di archeologia e storia dell'arte antica;
Istituto di glottologia;
Istituto di storia dell'arte medioevale e moderna;
Istituto di storia antica e antichità classiche;
Istituto di filologia romanza;
Istituto di lingua e letteratura tedesca e filologia germanica;
Istituto di storia medioevale, moderna e contemporanea e di paleografia e diplomatica;
Istituto di filologia classica;
Istituto di letteratura italiana;
Istituto di filosofia;
Istituto di letteratura inglese e americana;
Istituto di letteratura francese;
Istituto di letteratura slava.

Art. 97. — Agli insegnamenti complementari di « tecnica urbanistica », « igiene applicata all'ingegneria » e « comunicazioni elettriche » è abolita la specifica « semestrale ».

Art. 98. — Per la sottosezione edile, l'insegnamento di cui al n. 15 è sostituito dal seguente:

« Architettura e composizione architettonica (biennale) ».

Art. 99. — Per la sottosezione meccanica l'insegnamento di cui al n. 15 è sostituito dal seguente:

« Disegno di macchine e progetti » (oltre al corso annuale, un secondo corso semestrale).

Art. 102. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (scienza delle costruzioni); macchine (meccanica applicata); costruzioni di macchine (meccanica applicata, scienza delle costruzioni, tecnologie generali); disegno di macchine e progetti (meccanica applicata); impianti industriali meccanici (macchine e tecnologie generali); costruzioni aeronautiche (scienza delle costruzioni e meccanica applicata alle macchine); costruzioni stradali e ferroviarie (topografia con elementi di geodesia); costruzioni idrauliche (scienza delle costruzioni, idraulica); impianti speciali idraulici (idraulica e scienza delle costruzioni); costruzione di ponti (scienza delle costruzioni): chimica industriale (chimica applicata); misure elettriche, impianti elettrici, costruzioni di macchine elettriche, radiotecnica, comunicazioni elettriche (elettrotecnica); tecnologie generali (chimica applicata) ».

Art. 103. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente:

« L'esame di laurea consiste in una prova di cultura sulle materie fondamentali del corso di studi seguito dal candidato e nella discussione orale di un progetto specifico attinente al ramo d'ingegneria della sottosezione cui appartiene il candidato, redatto sotto la guida e la sorveglianza di almeno due professori ufficiali. Le modalità per la prova di cultura (scritta, orale o grafica) saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio di facoltà ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1952

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953
Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 96. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. 4559.

Approvazione del nuovo statuto della Società di storia patria per la Sicilia orientale, con sede in Catania.

N. 4559. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Società di storia patria per la Sicilia orientale, con sede in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1953
Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 115. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. 4560.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Coadiutoria indipendente della Beata Vergine, detta Madonna alla Campagna, del comune di Gallarate (Varese).

N. 4560. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 31 dicembre 1940, integrato con due postille 16 ottobre 1951, relativo alla erezione in parrocchia della Coadiutoria indipendente della Beata Vergine, detta Madonna alla Campagna, del comune di Gallarate (Varese) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della Beata Vergine, detta Madonna alla Campagna, sede della parrocchia anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953
Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 95. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 4561.

Autorizzazione all'Istituto tecnico agrario di Alba ad accettare due legati.

N. 4561. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico agrario di Alba viene autorizzato ad accettare due legati in beni immobili al fine di istituire quattro premi di studio intitolati al nome del conte Uberto Govone.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953
Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 106. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 4562.

Approvazione dello statuto organico dell'Istituto di puericoltura « Tommaso e Irene Montefiore », con sede in Roma.

N. 4562. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Istituto di puericoltura « Tommaso e Irene Montefiore », con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953
Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 107. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1953, n. 383.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 22 maggio 1939, n. 1166 e modificato con legge 1° giugno 1939, n. 872; con regi decreti 26 ottobre 1940, n. 2056; 15 aprile 1942, n. 423; con decreti del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 1138; del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, n. 942; 21 novembre 1949, n. 1194; 13 marzo 1950, n. 283; 27 ottobre 1951, n. 1825 e 23 aprile 1952, n. 873;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è così ulteriormente modificato:

Art. 18. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia sono aggiunti i seguenti:

16) Filosofia della storia;
17) Filosofia della religione.

Art. 22. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti i seguenti:

« Puericoltura;
Parassitologia ».

Art. 25. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica industriale è aggiunto quello di:

9) Elettrotecnica.

Art. 32. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze matematiche sono aggiunti i seguenti:

13) Geometria algebrica;
14) Teoria delle funzioni;
15) Teoria dei numeri;
16) Topologia;
17) Storia delle matematiche.

Art. 34. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in matematica e fisica sono aggiunti i seguenti:

15) Teoria delle funzioni;
16) Topologia;
17) Storia delle matematiche;
18) Fisica terrestre;
19) Onde elettromagnetiche.

Sono soppressi i seguenti insegnamenti complementari: « elettrotecnica » e « mineralogia ».

Art. 38. — Laurea in scienze naturali. E' aggiunto all'ultimo comma quanto segue:

« Non potranno presentarsi a sostenere gli esami di « fisiologia vegetale » gli studenti che non abbiano superato gli esami di « chimica generale ed inorganica » e di « chimica organica ».

All'art. 91, lettera *e*), relativo alla Scuola di perfezionamento in anestesia, le parole: « La durata del corso è di un anno » sono sostituite dalle seguenti: « La durata del corso è di due anni ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1953

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1953
Atti del Governo, registro n. 76, *foglio n.* 103. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1953, n. 384.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, modificato con regi decreti 5 ottobre 1939, n. 1847; 26 ottobre 1940, n. 2058; 16 marzo 1942, n. 323, e con decreti del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, n. 932; 31 ottobre 1950, n. 1308; 11 aprile 1951, n. 953 e 25 luglio 1952, n. 1501;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 88. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze geologiche è aggiunto quello di « vulcanologia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1953

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1953
Atti del Governo, registro n. 76, *foglio n.* 102. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1953, con il quale è stato provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1953-1955;

Considerato che il membro Castellino prof. dott. Nicolò, dottore in medicina e chirurgia, particolarmente esperto in medicina del lavoro, docente universitario, è deceduto;

Che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha designato quale proprio rappresentante in seno al detto Consiglio il dott. prof. Paolo Albertario in sostituzione del componente prof. Guido De Marzi, nominato consigliere della Corte dei conti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè la legge 21 marzo 1949, n. 101, recante modificazioni alla composizione del Consiglio superiore di sanità ed a talune sue attribuzioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, sull'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio superiore di sanità fino al 31 dicembre 1955:

Vigliani prof. dott. Enrico, dottore in medicina e chirurgia, particolarmente esperto in medicina del lavoro, docente universitario, in sostituzione del professore dott. Nicolò Castellino;

Albertario prof. dott. Paolo, designato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in sostituzione del prof. dott. Guido De Marzi.

I suddetti componenti sono destinati rispettivamente alla prima e seconda sezione.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1953

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1953
Registro n. 76, *foglio n.* 351. — FERRARI

(2477)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Cuneo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale del 31 ottobre 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Cuneo:

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Cuneo n. 15187 in data 31 dicembre 1952, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Pezza Luigi rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Associazione provinciale degli artigiani), in quanto dimissionario, con il sig. Perlo Giovanni della stessa Associazione sindacale:

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Pezza Luigi è sostituito con il sig. Perlo Giovanni, quale rappresentante dei datori di lavoro, nella Commissione provinciale per il collocamento di Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(2353)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Milano;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Milano n. 00711 in data 20 marzo 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Gorini Giovanni, rappresentante del Genio civile, richiesta dall'Amministrazione interessata, in quanto impossibilitato a partecipare alle riunioni della predetta Commissione, con l'ing. Montanini Demetrio dello stesso Genio civile;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Gorini Giovanni è sostituito con l'ing. Montanini Demetrio, quale rappresentante del Genio civile, nella Commissione provinciale per il collocamento di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 aprile 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(2364)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1953.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della cooperativa di produzione e lavoro « L'Indipendente », con sede in Santa Maria a Monte, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza della cooperativa di produzione e lavoro « L'Indipendente », di Santa Maria a Monte, emessa dal Tribunale di Pisa in data 20 dicembre 1952;

Udito il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, a termini dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, numero 1577;

Vista la nota del Prefetto di Pisa;

Ritenuta la necessità di assoggettare la cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa:

Visti gli articoli 2540 Codice civile, 195 e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La cooperativa di produzione e lavoro « L'Indipendente », con sede in Santa Maria a Monte, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

Il dott. Giacomo Cacciapaglia è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(2425)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1953.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Trasporti « C.E.T. », con sede in Magliano di Tenna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista l'istanza del liquidatore della Cooperativa Edile e Trasporti (C.E.T.) di Magliano di Tenna, in data 23 maggio 1952, con la quale viene chiesta la sostituzione della procedura della liquidazione volontaria in atto con quella della liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della ispezione straordinaria eseguita all'ente suddetto da un funzionario dell'Ispettorato del lavoro, in data 27 giugno successivo;

Visto il verbale dell'assemblea generale dei soci 30 novembre 1952, dal quale risulta revocata la precedente deliberazione di concordato preventivo e ratificata l'istanza di liquidazione coatta amministrativa presentata dal liquidatore della società;

Sentito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa Edile Trasporti « C.E.T. », con sede in Magliano di Tenna, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il ragionier Walter Perosci, è nominato commissario liquidatore della società stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1953

Il Ministro: Rubinacci

(2479)

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1953.

Istituzione di succursali dei Magazzini generali gestiti dal Consorzio agrario provinciale di Ravenna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1949, che autorizza il Consorzio agrario provinciale di Ravenna all'istituzione e all'esercizio di Magazzini generali, e la domanda presentata dal predetto Consorzio per essere autorizzato ad estendere il regime di Magazzini generali agli impianti di proprietà siti in Casola Valsenio e in Granarolo Faentino;

Viste le delibere n. 129 del 5 giugno e 252 del 12 novembre 1952 adottate dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ravenna che esprime parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Ravenna è autorizzato a gestire, in regime di Magazzini generali succursali, gli immobili di proprietà siti in Casola Valsenio e in Granarolo Faentino, per il deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate, alle medesime norme regolamentari e condizioni tariffarie in vigore per lo stabilimento principale a termini del decreto Ministeriale 18 giugno 1949 succitato.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ravenna è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 maggio 1953

p. *Il Ministro*: Carcaterra

(2501)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra l'Italia e la Gran Bretagna in materia di proprietà industriale, concluso a Londra il 16 giugno 1951.

Addì 21 aprile 1953, in base all'autorizzazione disposta con legge 16 febbraio 1953, n. 214, è stato effettuato in Londra lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra l'Italia ed il Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord, relativo al prolungamento della durata di validità dei brevetti per invenzioni industriali appartenenti, nel Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord, a cittadini italiani e, in Italia, a cittadini del Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord, concluso a Londra il 16 giugno 1951.

(2512)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale 13 marzo 1953 è revocato il decreto Ministeriale 18 novembre 1952, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. De Luca Alfonso nel comune di Bergamo, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Nicotera, distretto notarile di Vibo Valentia.

(2433)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario Melfa, con sede nel comune di Atina (Frosinone)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 20628, in data 11 maggio 1953, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario di Melfa, con sede in Atina (Frosinone), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 3 febbraio 1952.

(2375)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa ferrovieri per case economiche in Santa Croce, con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 maggio 1953, il dott. Michele Cimadomo è stato nominato commissario della Società cooperativa ferrovieri per case economiche in Santa Croce, con sede in Roma, in sostituzione del dott. Giuseppe Nanni, deceduto.

(2351)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di consumo « La Castelluccia », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 maggio 1953, la Società cooperativa di consumo « La Castelluccia », con sede in Roma, costituita con atto 19 aprile 1947 dell'avv. Giovanni Mancini, notaio in Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(2399)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno demaniale costituente ex greto nella sponda destra del torrente Bisagno in comune di Genova località Pontetti di Struppa.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 11 aprile 1953, n. 810, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno costituente ex greto sulla sponda destra del torrente Bisagno, in comune di Genova, località Pontetti di Struppa, della superficie di mq. 976,61 ed indicato nella planimetria 3 luglio 1952, in scala 1:1000, firmata dal capo dell'Ufficio del genio civile di Genova che fa parte integrante del decreto stesso.

(2481)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due relitti d'alveo lungo il fiume Musestre in comune di Roncade (Treviso).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 18 dicembre 1952, n. 2341, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due relitti di alveo lungo il fiume Musestre in comune di Roncade (Treviso), segnati nel catasto dello stesso Comune alla sezione *C*, foglio II, mappali 313 e 319, della superficie complessiva di ettari 0.02.00, ed indicati nell'estratto catastale 15 febbraio 1951, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso che fa parte integrante del decreto stesso.

(2483)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ruoli di anzianità del personale insegnante delle Università e degli Istituti superiori d'istruzione

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si è provveduto alla pubblicazione dei ruoli di anzianità del personale insegnante delle Università e degli Istituti superiori d'istruzione, secondo la situazione al 1° novembre 1952.

Gli interessati potranno ricorrere al Ministero della pubblica istruzione, per ottenere l'eventuale rettifica della loro posizione di anzianità, nel termine di sessanta giorni da quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2321)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Fiani Gino, già esercente in Firenze.

Tali marchi recano il n. 139-FI.

(2350)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire)
Rendita 5 % (1935)	36741 (nuda proprietà)	De Orchi Maria Pia fu Flaminio, minore sotto la patria potestà della madre Orlando Elisabetta fu Luigi, vedova De Orchi, dom. a Como, con usufrutto a quest'ultima	3.200 —
Id.	54978	Landi Alfonsina fu Alfonso, nubile, dom. a Mercato San Severino (Salerno)	305 —
Id.	242942	Chibbaro Adalgisa di Salvatore, dom. in Palermo, vincolata per cauzione	105 —
Cons. 3.50 % (1906)	780958	Scarcella Carmela di Domenico, moglie di Parisi Giovanni, dom. in Messina, vincolata per dote	2.292,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 7 maggio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(2329)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 117

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 maggio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	627,50
» Firenze	624,90	625 —
» Genova	624,90	627 —
» Milano	624,91	627,75
» Napoli	624,85	626,50
» Palermo	624,89	627,50
» Roma	624,89	627,75
» Torino	624,90	626 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	626,50

Media dei titoli del 25 maggio 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,65
» 3,50 % 1902	61,70
Id. 3 % lordo	70,70
Id. 5 % 1935	96,20
Redimibile 3,50 % 1934	80,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,15
Id. 5 % 1936	92,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959).	97,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,90

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 25 maggio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	627,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 16 febbraio 1952, concernente il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1953, nell'art. 16, decimo comma, 1ª riga, al posto di « ofini » va letto « ogni »; nell'art. 18, primo comma, 6ª riga, al posto di « dei vincitori » va letto « di vincitori ».

(2428)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Macerata in data 31 dicembre 1951, n. 27808, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata, è costituita come appresso:

Presidente:
Barbagallo dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Pezzella dott. Gaetano, medico provinciale;
Riccioni dott. Mario, primario medico dell'Ospedale civile di Osimo;
Marchini dott. Franco, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Recanati;
Filippella dott. Pietro, medico condotto.

Segretario
Perri dott. Fernando.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Macerata.

Le prove di esame avranno luogo presso l'Ospedale civile di Recanati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 9 maggio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2384)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Reggio Calabria in data 31 dicembre 1951, n. 9532, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria, è costituita come appresso:

Presidente:
Di Vita dott. Dante, vice prefetto.

Componenti:
Musumarra dott. Giuseppe, medico provinciale;
Tropea prof. dott. Ugo, primario ostetrico ginecologo degli Ospedali riuniti di Reggio Calabria;
Briatico dott. Beniamino, libero esercente specializzato in ostetricia;
Quagliarini Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:
Pezzullo dott. Gaetano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 9 maggio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2386)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dell'unica condotta ostetrica di Duino Aurisina.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il bando del Presidente della Zona di Trieste in data 31 marzo 1953, n. 3212-17634, con il quale è stato indetto il concorso interno per titoli tra le ostetriche titolari di condotta dal comune di Duino Aurisina per il conferimento dell'unica condotta ostetrica comunale risultante dall'unificazione delle due condotte ostetriche esistenti:

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli al posto di ostetrica condotta nel comune di Duino Aurisina è costituita come appresso:

Presidente:
Miceli dott. Sebastiano, f.f. vice prefetto ispettore.

Componenti:
Graziadei dott. Valentino, medico provinciale;
Spanio prof. dott. Piero, direttore della scuola di ostetricia presso l'ospedale maggiore di Trieste;
Mandruzzato prof. dott. Priamo, libero esercente specializzato in ostetricia;
Puppo Fedora, ostetrica condotta;

Segretario:
Pierotti avv. Oreste.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in Trieste e inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, che sarà effettuata sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica che nell'albo della Prefettura interessata per otto giorni consecutivi.

Roma, addì 28 aprile 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2303)

Designazione delle sedi per la sessione straordinaria degli esami di idoneità all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di meccanico ortopedico ed ernista.

Con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 12 maggio 1953, la prefettura di Bologna e la prefettura di Napoli sono state prescelte quali sede d'esame per i meccanici ortopedici ed ernisti ai sensi e per gli effetti del l'art. 3 lettera *c*) del decreto A.C.I.S. 26 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 17 febbraio 1952, con cui è stata indetta una sessione straordinaria di esami d'idoneità all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie.

(2506)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso fra gli architetti italiani per il progetto del Sacrario dei caduti dell'Aeronautica in Roma

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla costruzione di un Sacrario dei caduti dell'Aeronautica, in un locale del Ministero della difesa Aeronautica viale Pretoriano in Roma;

Decreta:

Art 1.

E' indetto un concorso fra gli architetti italiani per il progetto del Sacrario dei caduti dell'Aeronautica da ricavarsi in un locale terreno del Ministero della difesa - Aeronautica in Roma, viale Pretoriano.

Art. 2.

Il Sacrario è dedicato alla glorificazione degli aviatori che, in pace e in guerra, hanno sacrificato la vita per le glorie della Patria e dell'Arma.

Art. 3.

In omaggio al primo capoverso dell'art. 8 della Costituzione, e per non discriminare i caduti credenti di tutte le fedi, il Sacrario, pur assumendo un carattere mistico, non dovrà presentare motivi di riferimento ad una particolare fede religiosa.

Art. 4.

Il progettista dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni: il Sacrario verrà progettato come adattamento e trasformazione del locale esistente. Ferme restando le strutture cementizie e la porta di ingresso, il progettista è libero di modificare la forma del locale, ma dovrà tener conto che le murature aggiunte e quanto altro verrà progettato graveranno sul solaio la cui capacità di carico è di kg. 1000 per mq.

Il progettista è, inoltre, libero di utilizzare tutto lo spazio disponibile per il locale del Sacrario, dandogli accesso direttamente dall'atrio del Ministero, o di tramezzare la sala attuale, ricavando un piccolo anti-Sacrario per la guardia d'onore e i registri dei visitatori.

Art. 5.

E' lasciata ampia facoltà ai progettisti nella loro ideazione e nella scelta dei materiali e delle decorazioni da impiegare, a condizione però che la spesa complessiva per la realizzazione dell'opera, ivi comprese le opere murarie di trasformazione, le decorazioni e le eventuali opere d'arte, non superi la cifra di L. 30.000.000.

Art. 6.

Gli elaborati richiesti (che dovranno pervenire non arrotolati, ma raccolti in cartelle o montati su telai o cartoni) sono:

a) pianta (comprendente anche la indicazione dello stato attuale) in scala 1:20;
b) sezione trasversale con rappresentazione dell'interno in scala 1:20;
c) sezione longitudinale con rappresentazione dell'interno in scala 1:20;
d) prospettiva presa dalla porta d'ingresso con orizzonte a m. 1,50 dal pavimento (dimensioni massime del disegno mq. 1.00);
e) breve relazione con dettagliata descrizione dei materiali impiegati;
f) preventivo sommario di spesa.

I disegni potranno essere eseguiti con qualsiasi tecnica.
I progettisti sono liberi di fornire altri dettagli o elementi esplicativi.

Art. 7.

Le copie delle piante e sezioni di cui al precedente art. 6 potranno essere richieste o ritirate a cura degli interessati presso il Ministero della difesa-Aeronautica Comando reparto servizi ogni giorno, esclusi i festivi, dalle ore 11 alle ore 13.

Art. 8.

I progetti dovranno pervenire, firmati dall'autore, al Ministero della difesa Aeronautica Ufficio segretario generale Commissione progetto Sacrario, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 9.

I concorrenti dovranno dimostrare di essere iscritti all'Albo degli architetti.

Nel caso di lavori eseguiti in collaborazione, i concorrenti dovranno designare chi tra loro li rappresenterà nei rapporti col Ministero della difesa Aeronautica.

Art. 10.

La Commissione giudicatrice, sotto la Presidenza del Ministro per la difesa, o di un rappresentante appositamente delegato, sarà composta dai seguenti membri:

capo di Stato Maggiore dell'A. M.;
segretario generale dell'A. M.;
direttore generale Demanio,
due rappresentanti dell'Ordine degli architetti;
un rappresentante dell'O.N.F.A.;
un rappresentante dell'A.N.M.F.A.C.;
un ufficiale dell'Aeronautica in congedo;
un sottufficiale dell'Aeronautica in congedo;
prof. ing. Roberto Marino, quale consulente tecnico dell'A. M.;
un ufficiale superiore G. A. r. 1. 2ª categ.;
un ufficiale dell'A. M. quale segretario senza voto.

Art. 11.

I premi a disposizione della Commissione sono:

1° premio . . . L. 400.000
2° premio . . . . . . » 200.000

Art. 12.

I progetti comunque premiati restano di proprietà dell'Ente banditore.

Art. 13.

L'autore del progetto prescelto per l'esecuzione dovrà redigere il progetto esecutivo, tenendo conto delle eventuali osservazioni e suggerimenti della Commissione giudicatrice e collaborare per la parte artistica con gli uffici del Ministero preposti alla esecuzione dell'opera.

Per queste ulteriori prestazioni gli verrà corrisposta, ad ultimazione dei lavori, la somma di L. 400.000.

Art. 14.

Qualora la Commissione non ritenesse nessuno dei progetti meritevole di esecuzione, la somma di lire 600.000, destinata al primo e secondo premio, sarà egualmente distribuita, ma la Commissione sarà libera di ripartirla nella misura che riterrà più opportuna tra i progetti ritenuti meritevoli di considerazione.

Art. 15.

Il giudizio inappellabile della Commissione verrà comunicato a tutti i concorrenti che avranno fornito il loro indirizzo. I concorrenti non premiati dovranno ritirare i loro elaborati entro il termine che verrà loro indicato.

Art. 16.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, potrà, se lo riterrà opportuno, fare una mostra dei progetti.

Art. 17.

Il Ministero della difesa Aeronautica, pur avendo la massima cura dei progetti, non assume, riguardo alla loro conservazione, nessuna responsabilità.

Art. 18.

La partecipazione al concorso presuppone l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Roma, addì 10 maggio 1953

Il Ministro: PACCIARDI

(2471)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a ventitre posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo (gruppo A, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 16 settembre 1952.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Visto il decreto Ministeriale 16 settembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 23 ottobre 1952, con il quale è stato indetto un concorso per esami a ventitre posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *A*, grado 11°);
Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1953, con il quale il termine utile (22 dicembre 1952) per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso è stato prorogato al 31 gennaio 1953;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventitre posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *A*, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 16 settembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:
Granito dott. Fernando, consigliere di Stato.

Membri:
Pirozzi dott. Alfonso, direttore generale;
Franchini prof. Vittorio, professore;
Mazzei prof. Vincenzo, professore;
Casaburi dott. Manlio, direttore capo divisione.

Segretario senza voto:
Imburgia dott. Calcedonio, primo segretario.

Ai componenti e al segretario della Commissione suddetta spettano i compensi di cui agli articoli 5 e 8 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 marzo 1953

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1953
Registro n. 15 Esercito, foglio n. 382

(2336)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Graduatoria generale di merito del concorso a cinque posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo di gruppo B del personale del Ministero del commercio con l'estero, indetto con decreto Ministeriale 27 novembre 1951.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive estensioni e modificazioni;
Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;
Visto il decreto Ministeriale 27 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1952, registro n. 3 Commercio estero, foglio n. 260, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per esami a cinque posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* del personale del Ministero del commercio con l'estero;
Visto il decreto Ministeriale 26 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1952, registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 62, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice del pubblico concorso per esami a cinque posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* del personale del Ministero del commercio con l'estero, indetto con il decreto Ministeriale 27 novembre 1951:

1. Franceschini Franco . . . punti 15,833
2. De Napoli Salvatore, ex combattente » 15,483
3. Caboni Marcella » 15,266
4. Barattini Orazio, invalido di guerra . » 15,000
5. Bibone Adriana . » 14,583
6. Santamaria Agostino . » 14,500
7. Vitter Claudio . » 13,750
8. Lanzillotta Antonio, ex combattente . » 13,500
9. Antonucci Emilio . » 13 —

Art. 2.

In relazione alla graduatoria generale di merito di cui al precedente articolo, e tenuto conto delle riserve di posti stabilite dalle norme in vigore a favore degli ex combattenti e degli invalidi di guerra, sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Franceschini Franco;
2) De Napoli Salvatore, ex combattente;
3) Caboni Marcella;
4) Barattini Orazio, invalido di guerra;
5) Lanzillotta Antonio, ex combattente.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente:

1) Bibone Adriana;
2) Santamaria Agostino;
3) Vitter Claudio;
4) Antonucci Emilio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 aprile 1953

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1953
Registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 236 — ALIFFI

(2487)

Graduatoria generale di merito del concorso a trentatre posti di vice segretario in prova (gruppo A) nel personale del Ministero del commercio con l'estero, indetto con decreto Ministeriale 27 novembre 1951.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1952, registro n. 3 Commercio estero, foglio n. 261, con il quale è stato indetto il concorso per esami a trentatre posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel personale del Ministero del commercio con l'estero;

Visti i decreti Ministeriali in data 26 settembre 1952 e 28 febbraio 1953, registrati alla Corte dei conti, rispettivamente, il 10 ottobre 1952, registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 65 e l'11 marzo 1953, registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 185, con i quali è stata costituita la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso stesso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a trentatre posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel personale del Ministero del commercio con l'estero, indetto con il decreto Ministeriale in data 27 novembre 1951:

1. David dott. Giovanni . punti 17,312
2. Scaglia dott. Giuseppe . . . . . » 16,125
3. Mascia dott. Angelo . . . . . » 15,812
4. Penna dott. Attilio . . . . . . » 15,500
5. Caleffi dott. Giovanna . . . . . » 15,400
6. Salvadori dott. Lucetta . » 15,250
7. De Sanctis dott. Giorgio, inv. di guerra » 15,187
8. Coccon dott. Gino » 15,000
9. Farano dott. Publio » 14,925
10. Sernia dott Francesco » 14,875
11. Tedesco dott. Maurizio . » 14,725
12. Polli dott. Luigi, inv. di guerra . . . » 14,675
13. Giuliodori dott. Giuseppe . » 14,625
14. Gabriele dott. Giuseppe . . » 14,562
15. Polverisi dott. Marco . . . . » 14,525
16. Mucci dott. Domenico . . . » 14,500
17. Bozza dott. Ruggiero . . . . . » 14,250
18. Vitale dott. Ugo . . . . . . » 14,187
19. Baccarini dott. Igino . . » 14,125
20. Arata dott. Luigi . . . . . » 14,062
21. Giuffrè dott. Carlo . . » 14,050
22. Castelli dott Mauro . » 13,375
23. Papaccio dott. Alberto . . . . » 13,312

Art. 2.

I candidati indicati al precedente articolo sono dichiarati, nell'ordine risultante dalla graduatoria di merito, vincitori del suddetto concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1953

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953
Registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 233. — ALIFFI

(2486)

Graduatoria generale di merito del concorso a otto posti di commissario aggiunto in prova nel ruolo del personale tecnico di gruppo C, indetto con decreto Ministeriale 27 novembre 1951.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137;

Vista la legge 23 febbraio 1952, n. 93;

Visto il decreto Ministeriale 27 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1952, registro n. 3 Commercio estero, foglio n. 262, con il quale è stato indetto il concorso per esami a otto posti di commissario aggiunto in prova nel ruolo del personale tecnico di gruppo *C* del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto Ministeriale 26 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre seguente, registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 63, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 stesso mese, registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 192, con il quale il prof. Giulio Parise è stato chiamato a far parte della Commissione esaminatrice summenzionata, in qualità di esperto in stenografia;

Vista la graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione giudicatrice del ripetuto concorso;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami ad otto posti di commissario aggiunto in prova nel

ruolo del personale tecnico di gruppo C del Ministero del commercio con l'estero indetto con decreto Ministeriale 27 novembre 1951:

1.	Detti Oretta	punti	17,30
2.	Trapassi Luigi	»	16,50
3.	Evangelisti Carla	»	16,425
4.	Gullino Sofia	»	15,25
5.	Curatolo Giulia	»	14,825
6.	Di Murro Maria Franca	»	14,60
7.	Rizzo Franco, combattente	»	14,50
8.	Bitocco Anna Maria, orfana di guerra	»	14,40
9.	Pucci Antonio	»	14,35
10.	Cruciani Marisa, nata Di Paolo	»	14,30
11.	Bibone Adriana	»	14,25
12.	Della Sala Omero	»	14,20
13.	Menichelli Fernando, combattente	»	14,10
14.	Fazio Alfonso, combattente	»	14 —
15.	Cialdi Carlo	»	13,95
16.	Merafina Concetta, nata Fidanzio	»	13,70
17.	Riccardo Raffaele	»	13,60
18.	Mercuri Antonio	»	13,50
19.	Pallone Ena	»	13,40
20.	Ventola Giuseppe, orfano di guerra	»	13,35
21.	Iannaccone Silvio	»	13,25
22.	Festa Orlando	»	13,125

Art. 2.

In relazione alla graduatoria generale di merito di cui al precedente articolo ed in applicazione delle vigenti norme per l'assegnazione dei posti ai candidati idonei ex combattenti ed orfani di guerra, sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Detti Oretta;
2) Trapassi Luigi;
3) Evangelisti Carla;
4) Gullino Sofia;
5) Rizzo Franco (combattente);
6) Bitocco Anna Maria (orfana di guerra);
7) Menichelli Fernando (combattente);
8) Fazio Alfonso (combattente).

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati

1) Curatolo Giulia;
2) Di Murro Maria Franca;
3) Pucci Antonio;
4) Cruciani Marisa nata Di Paolo;
5) Bibone Adriana;
6) Della Sala Omero;
7) Cialdi Carlo
8) Merafina Concetta nata Fidanzio;
9) Riccardo Raffaele;
10) Mercuri Antonio;
11) Pallone Ena;
12) Ventola Giuseppe (orfano di guerra);
13) Iannaccone Silvio;
14) Festa Orlando.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1953

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1953
Registro n. 4 Commercio estero, foglio n. 225. — ALIFFI

(2488)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1953, è stato respinto il ricorso straordinario in data 17 marzo 1952, col quale la prof.ssa Palieri Maria ved. Paliotti, ordinaria di materie letterarie nella scuola media di Cerignola, ha impugnato il provvedimento col quale, a suo tempo, fu esclusa dal concorso, bandito con decreto Ministeriale 30 maggio 1951, per posti di preside nelle scuole medie.

(2334)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Modificazione alle graduatorie di merito, per il Compartimento di Milano, approvate con decreto Ministeriale 10 dicembre 1952, n. 2372, relative al concorso a quattrocento posti di manovale, indetto con decreto Ministeriale 18 luglio 1951, n. 418.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1951, n. 418, registrato alla Corte dei conti addì 2 agosto 1951, registro bilancio Trasporti n. 25, foglio n. 144, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per l'assunzione di quattrocento manovali in prova con assegnazione ai Compartimenti di Milano, Torino e Genova;

Visto l'avviso-programma annesso al decreto Ministeriale di cui sopra, nel quale, fra l'altro, al punto 14, secondo comma, si stabilisce che i posti del concorso devono essere assegnati con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge;

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1952, n. 2372, registrato alla Corte dei conti addì 17 gennaio 1953, registro bilancio Trasporti n. 36, foglio n. 53, con il quale furono approvate le graduatorie del concorso in parola;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.208 in data 7 marzo 1953, con cui viene comunicato che il candidato di Finizio Pasquale di Salvatore è in possesso del requisito di ex combattente, come da regolare dichiarazione integrativa tempestivamente prodotta;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria di merito per il Compartimento di Milano, di cui all'art. 1 del decreto Ministeriale 10 dicembre 1952, n. 2372, riguardante il concorso a quattrocento posti di manovale in prova, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1951, n. 418, è modificata dal 631° al 637° posto come in appresso:

631. Di Finizio Pasquale di Salvatore, punti 190, combattente, nato il 20 novembre 1917;
632. Uncini Mario di Stefano, punti 190, combattente, nato il 28 agosto 1922;
633. Zambelli Giuseppe di Carlo, punti 190, coniugato, due figli;
634. Tomassoni Alberto di Giuseppe, punti 190, coniugato, un figlio, nato il 1° gennaio 1919;
635. Ravara Erminio di Enrico, punti 190, coniugato, un figlio, nato il 16 marzo 1919;
636. Folcarelli Andrea di Giuseppe, punti 190, coniugato, nato il 6 gennaio 1920;
637. Nottolini Pietro di Ferdinando, punti 190, coniugato, nato il 27 giugno 1922.

Art. 2.

La graduatoria dei vincitori per il Compartimento di Milano, di cui all'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 10 dicembre 1952, n. 2372, è modificata, dal 183° posto in poi, come segue:

183. Di Finizio Pasquale di Salvatore, punti 190, combattente, nato il 20 novembre 1917;
184. Uncini Mario di Stefano, punti 190, combattente, nato il 28 agosto 1922;
185. Tutucci Giuseppe di Salvatore, punti 189, combattente, coniugato, tre figli;
186. Giuliano Umberto di Giovanni, punti 189, combattente, coniugato, un figlio;
187. Di Gregorio Angelo di Giacinto, punti 189, combattente;
188. Maistrello Antonio, punti 188,666, combattente;
189. Montagna Adolfo di Carlo, punti 188, croce merito di guerra, combattente;
190. Zanchi Donato di Antonio, punti 188, combattente, coniugato, due figli, nato il 17 giugno 1912;
191. Morellato Guerino di Giuseppe, punti 188, combattente, coniugato, due figli, nato il 14 febbraio 1918;
192. Rigossi Guido di Alessio, punti 188, combattente, coniugato, due figli, nato il 12 febbraio 1919;
193. Manferdelli Augusto di Beniamino, punti 188, combattente;
194. Biagi Cesare di Giuseppe, punti 187, combattente, coi

195. Martuccelli Enrico di Cristiano, punti 186, combattente, coniugato, un figlio;
196. Gargiulo Pasquale di Adolfo, punti 186, combattente;
197. Gori Aldo di Alfredo, punti 185, combattente;
198. Azzini Bruno di Pietro, punti 184,916, reduce deportazione;
199. Zani Achille di Carlo, punti 184,096, combattente;
200. Masina Alfredo di Filiberto, punti 184, combattente, coniugato, un figlio.

Art. 3.

La graduatoria degli idonei per il Compartimento di Milano di cui all'art. 3 del ripetuto decreto Ministeriale 10 dicembre 1952, n. 2372, è modificata dal 454° al 594° posto come segue:

454. Succi Agostino di Luigi, punti 190, nato il 10 febbraio 1922;
455. Dei Cas Giordano di Evaristo, punti 190, nato l'8 giugno 1922;
456. Mazzini Mario di Pietro, punti 190, nato il 3 luglio 1922;
457. Ariu Luigi di Antioco, punti 190, nato il 21 novembre 1922;
458. Ferrara Domenico di Pasquale, punti 190, nato il 27 maggio 1924;
459. Brighetti Eliseo di Guido, punti 190, nato il 10 maggio 1925;
460 Freddi Teodoro di Luigi, punti 190, nato il 16 luglio 1927;
461. Fornasari Aldo di Francesco, punti 190, nato il 2 novembre 1927;
462. Castagna Abramo di Carlo, punti 190, nato il 31 maggio 1929;
463. Gualtieri Anacleto di Bruno, punti 190, nato il 24 giugno 1929;
464. Benedotti Vincenzo di Giulio, punti 190, nato il 5 dicembre 1931;
465. Donà Silvio di Arturo, punti 190, nato il 16 agosto 1932;
466. Turati Pierangelo di Gabriele, punti 190, nato il 27 dicembre 1932;
467. Falcone Giuseppe di Giovanni, punti 190, nato il 14 aprile 1933;
468. Ricci Adelaide di Serafino, punti 189,928;
469. Mantovani Dino di Giuseppe, punti 189,666;
470. Gervasi Giuseppe di Giacomo, punti 189,500;
471. Lorenzato Giovanni di Antonio, punti 189,333, figlio di invalido di guerra;
472. Gioffrè Domenico di Domenico, punti 189,333;
473. Caffi Angelo di Alfredo, punti 189,285, coniugato, due figli;
474. Selvatico Sergio di Cesare, punti 189,285;
475. Bruzzo Umberto di Fabio, punti 189,222;
476. Gastaldi Giuseppe di Antonio, punti 189,125;
477. Esposito Mario di Ciro. punti 189, coniugato, quattro figli;
478. Riva Giuseppe di Luigi, punti 189, coniugato, un figlio;
479. Bellentani Antonio, punti 189, nato il 6 giugno 1918;
480. Castaldi Angelo di Domenico, punti 189, nato il 2 gennaio 1921;
481. Sandri Giuseppe di Luigi, punti 189, nato il 1° gennaio 1922;
482. Cuomo Pasquale di Ciro, punti 189, nato il 15 dicembre 1922;
483. Maggiolini Franco di Vittorio, punti 189, nato il 6 febbraio 1924;
484. Spiritosi Renato di Valentino, punti 189, nato il 29 marzo 1927;
485. Battipede Carmine di Gaetano, punti 189, nato il 9 maggio 1927;
486. Magnani Giulio di Silvio, punti 189, nato il 7 giugno 1927;
487. Miotti Angelo di Giovanni, punti 189, nato il 14 novembre 1927;
488. Caranchini Pierino di Antonio, punti 189, nato il 4 dicembre 1927;
489. Narducci Pietro di Gennaro, punti 189, nato il 21 maggio 1928;
490. Stevanoni Roberto di Germano, punti 189, nato il 1° settembre 1928;
491. Costanigro Francesco di Francesco, punti 189, nato il 29 ottobre 1932;
492. Favasuli Basile Umberto di Gioacchino, punti 198, nato il 9 maggio 1933;
493. Cenni Francesco di Domenico, punti 189, nato il 24 maggio 1933;
494. Bussolotti Lorise di Dino, punti 188,916;
495. Bitossi Marino di Raffaello, punti 188,833;
496. Andreozzi Amedeo di Paolo, punti 188,666;
497. Alfieri Stefano di Gerlando, punti 188,416;
498. Anzivino Luigi di Emilio, punti 188,272;
499. Pedrinelli Giuseppe di Giacomo, punti 188,083.
500. Fregni Vasco di Francesco, punti 188, coniugato, due figli;
501. Fantini Carlo di Palmiro, punti 188, coniugato, un figlio:
502. Fermi Alfredo di Paolo, punti 188, coniugato;
503. Burla Giosafat di Giuseppe, punti 188, nato il 20 febbraio 1923;
504. Musumeci Antonino di Letterio, punti 188, nato il 4 giugno 1924;
505. Pesci Mario di Alfredo, punti 188, nato il 27 marzo 1925 ;
506. Borocci Osvaldo di Gioacchino, punti 188, nato il 1° gennaio 1926;
507. Grassano Serafino di Giuseppe, punti 188, nato il 10 aprile 1926;
508. Bartolo Pasquale di Vincenzo, punti 188, nato il 25 maggio 1926;
509. Ruffinoni Armando di Cesare, punti 188, nato il 28 giugno 1927;
510. Riccardi Francesco di Carlo, punti 188, nato il 12 settembre 1927;
511. Peccianti Gino di Armando, punti 188, nato il 16 febbraio 1928;
512. Massi Sergio di Filippo, punti 188, nato il 17 ottobre 1928,
513. Callegari Angelo di Luigi, punti 188, nato il 12 marzo 1929:
514. Pieranti Gianfranco di Dante, punti 188, nato il 28 giugno 1929;
515. Fosti Attilio di Ismaele, punti 188, nato il 17 luglio 1930;
516. Coppeta Domenico di Dario, punti 188, nato il 10 giugno 1932;
517. Manfredonia Gaetano di Adolfo, punti 188, nato il 17 agosto 1932;
518. Bellicose Raffaele di Raffaele, punti 188, nato il 17 settembre 1932;
519. Pizzi Pietro di Giuseppe, punti 187,833;
520. Zorini Aldo di Eugenio, punti 187,750;
521. Cuccarolo Silvio di Carlo, punti 187,727;
522. Mazzina Oreste di Martino, punti 187,666;
523. Bulla Giulio di Carlo, punti 187,333, nato il 18 settembre 1923;
524. Forabosco Michelino di Giuseppe, punti 187,333, nato il 19 dicembre 1932;
525. Coletti Tommaso di Michelagelo, punti 187, orfano di guerra, nato l'11 agosto 1916;
526. Leone Giuseppe di Francesco, punti 187, orfano di guerra, nato il 1° gennaio 1928;
527. Tommasini Angelo di Nicola, punti 187, orfano di guerra, nato il 14 gennaio 1928;
528. Francalanza Pietro di Enrica, punti 187, coniugato, un figlio, nato il 2 novembre 1915;
529. Dello Buono Generoso di Alfonso, punti 187, coniugato, un figlio, nato il 6 marzo 1920;
530. Paci Mario di Agostino, punti 187, coniugato;
531. Giovanetti Rino di Deodato, punti 187, nato il 18 novembre 1921;
532. Cambiaghi Lino di Cesare, punti 187, nato il 15 agosto 1924;
533. Cuzzocrea Demetrio di Demetrio, punti 187, nato il 17 settembre 1926:
534. Pozzi Angelo di Luigi, punti 187, nato il 18 novembre 1926;
535. Lucchesi Paolo di Pasquale, punti 187, nato il 4 dicembre 1926 alle ore 3;
536. Casalini Giovanni di Remigio, punti 187, nato il 4 dicembre 1926 alle ore 8;
537. Ardimanni Romano di Torello, punti 187, nato il 27 ottobre 1927;

538. Stella Alessandro di Carlo, punti 187, nato il 5 aprile 1928;
539. Tirrito Bernardo di G. Battista, punti 187, nato il 26 aprile 1928;
540. Catelotti Leo di Giovanni, punti 187, nato il 25 ottobre 1928;
541. D'Agostini Nevio di Dorillo, punti 187, nato il 29 novembre 1928;
542. Malara Antonino di Francesco, punti 187, nato il 7 febbraio 1931;
543. Colluccelli Consolato di Antonio, punti 187, nato il 1° agosto 1931;
544. Menegolo Giulio di Luigi, punti 186,666;
545. Re Vittorio di Francesco, punti 186,600;
546. Stefanetti Giuseppe di Tomaso, punti 186,583;
547. Avesani Andrea di Francesco, punti 186,500;
548. Morini Pietro di Ernesto, punti 186,166;
549. Fattore Antonio di Salvatore, punti 186,090;
550. Fortunato Vincenzo di Simone, punti 186, coniugato, tre figli;
551. Dattisi Amleto di Antonio, punti 186, coniugato, due figli;
552. Bresciani Renato di Primo, punti 186, coniugato, un figlio;
553. Bovina Luigi di Clemente, punti 186, nato il 23 maggio 1917;
554. Rogai Severino di Giulio, punti 186, nato il 5 gennaio 1918;
555. Avino Guido di Tommaso, punti 186, nato il 28 marzo 1918;
556. Galassi Romualdo di Raffaele, punti 186, nato l'11 maggio 1918;
557. Pionetti Lino di Giuseppe, punti 186, nato l'11 maggio 1921;
558. Benini Mario di Giovanni, punti 186, nato il 2 giugno 1924;
559. Convertino Luigi di Giovanni, punti 186, nato il 7 luglio 1926;
560. Spina Francesco di Vincenzo, punti 186, nato il 16 aprile 1928;
561. Palanza Pasquale di Antonio, punti 186, nato il 20 agosto 1932;
562. Biondi Serafino di Raffaele, punti 186, nato il 3 settembre 1932;
563. Beltrami Luigi di Celestino, punti 186, nato il 14 maggio 1933;
564. Teresa Mario di Michele, punti 186, nato il 17 luglio 1933;
565. Baiardi Giuseppe di Carlo, punti 185,818, invalido di guerra;
566. Banfi Egidio di Mario, punti 185,818, nato il 10 giugno 1927;
567. La Rosa Rosario di Natale, punti 185,818, nato il 2 gennaio 1933;
568. Baschiera Giovanni di Severo, punti 185,750;
569. Alberti Franco di Augusto, punti 185,615;
570. Gammarota Cesare di Ernesto, punti 185,500, nato il 22 ottobre 1924;
571. Pampuri Gian Mario di Carlo, punti 185,500, nato il 30 marzo 1932;
572. Bavaio Antonino di Gioacchino, punti 185,500, nato il 21 luglio 1932;
573. Bensi Luigi, punti 183,333;
574. Paravisi Giovanni di Alessio, punti 185,181;
575. D'Amico Rosario di Carmelo, punti 185,125;
576. Maggi Giacomo di Angelo, punti 185,111;
577. Celia Aurelio di Vittorio, punti 185,083;
578. Michelini Pasqualino di Giulio, punti 185, coniugato, un figlio;
579. Rovati Iseo di Luigi, punti 185, nato il 16 luglio 1923;
580. Leone Francesco di Pasquale, punti 185, nato il 23 aprile 1924;
581. Donin Bruno di Luigi, punti 185, nato il 3 aprile 1925;
582. Bertoni Mario di Celestino, punti 185, nato il 5 dicembre 1928;
583. Castelli Armelindo di Cassio, punti 185, nato il 29 dicembre 1928;
584. Billi Giuseppe di Antonio, punti 185, nato il 24 agosto 1929;
585. Catanzaro Crocifisso di Salvatore, punti 185, nato il 2 ottobre 1929;
586. Nebbiolo Germano di Giuseppe, punti 185, nato il 31 maggio 1933;
587. Rocca Tito di Edoardo, punti 184,750;
588. Bianchi Ermanno di Amedeo, punti 184,666, nato il 22 gennaio 1929;
589. Pachera Dismo di Giovanni, punti 184,666, nato il 4 dicembre 1932;
590. Mangiarotti Renzo di Mario, punti 184,500;
591. Benedini Giovanni di Bernardo, punti 184,333;
592. Manelli Augusto di Enrico, punti 184,250;
593. Baimonte Giovanni di Salvatore, punti 184,125;
594. Orezzi Guido di Angelo, punti 184, combattente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1953

Il Ministro: MALVESTITI

(2389)

PREFETTURA DI AVELLINO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il decreto prefettizio n. 20152 in data 15 luglio 1947, con il quale veniva bandito il concorso, per titoli e per esami, a diciannove posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946, prorogato con successivo decreto n. 31205 del 22 settembre 1947 fino al 31 ottobre 1947;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del predetto concorso e segnatamente quello in data 14 aprile 1953, relativo alla formazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei per il concorso di cui sopra:

1. Raviele dott. Angelo	punti 315,25	su 500
2. Russo dott. Luigi	» 219,50	»
3. Guerriero dott. Renato	» 219,24	»
4. Tirone dott. Benedetto	» 213.66	»
5. Sangiuolo dott. Mario Giuseppe	» 213,50	»
6. Puorro dott. Lorenzo	» 209,57	»
7. Lepore dott. Romeo	» 208 —	»
8. Limata dott. Plinio	» 201,37	»
9. Strollo dott. Giulio	» 200,72	»
10. Canonico dott. Martino	» 198,50	»
11. Crisci dott. Angelo	» 197,50	»
12. Carbone dott. Walter	» 177 —	»

Avellino, addì 30 aprile 1953

Il prefetto: PANDOZY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il decreto prefettizio di pari data n. 23957, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946;

Viste le domande dei concorrenti da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 24 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle seguenti sedi i candidati al concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946, indicati a fianco di ciascuna sede segnata:

1) Consorzio Cervinara-San Martino Valle Caudina-Rotondi: Raviele dott. Angelo;

2) Consorzio Solofra-Montoro Inferiore-Montoro Superiore: Russo dott. Luigi;

3) Consorzio Pratola Serra-Prata Principato Ultra-Tufo: Guerriero dott. Renato;

4) Consorzio Atripalda-Aiello del Sabato: Tirone dottore Benedetto;

5) Consorzio Pietradefusi-Montemiletto-Torre le Nocelle: Sangiuolo dott. Mario Giuseppe;

6) Comune di Ariano Irpino: Puorro dott. Lorenzo;

7) Consorzio Chiusano San Domenico-Montefalcione-Lapio-Parolise: Lepore dott. Romeo;

8) Consorzio Roccabascerana-Pietrastornina: Limata dottor Plinio;

9) Consorzio Mercogliano-Ospedaletto d'Alpinolo-Summonte-Sant'Angelo a Scala: Strollo dott. Giulio;

10) Consorzio Frigento-Sturno: Canonico dott. Martino;

11) Consorzio Lauro-Quindici-Domicella-Pago Vallo Lauro-Marzano di Nola: Crisci dott. Angelo;

12) Consorzio Forino-Monteforte Irpino-Contrada: Carbone dott. Walter.

Avellino, addì 30 aprile 1953

Il prefetto: PANDOZY

(2339)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il proprio decreto n. 31624 in data 31 dicembre 1950, col quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20425.2/7790 in data 19 febbraio 1952, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali delle operazioni d'esame e riconosciutane la regolarità;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950:

1. Recusani Francesco	punti	53,418	su 100
2. Rebeschini Mario	»	53,228	»
3. Borsellino Liborio	»	51,371	»
4. Guarneri Nicola	»	50,900	»
5. Lonardi Roberto	»	50,810	»
6. Ghizzardi Bruno	»	49,427	»
7. Fabozzi Sinibaldo	»	48,391	»
8. Mazza Giulio	»	46,704	»
9. Mantovani Carlo	»	46,680	»
10. Pietrzkowshi Leslaw	»	46,237	»
11. Pettenati Carlo	»	46,083	»
12. Guareschi Luigi	»	45,939	»
13. Dossena Angelo	»	45,711	»
14. Tregattini Ugo	»	45,396	»
15. Valcarenghi Ugo	»	44,740	»
16. Paracchini Ambrogio	punti	44,733	su 100
17. Nobilini Ettore	»	44,181	»
18. Meli Paolo	»	43,842	»
19. Poli Giovanni	»	43,672	»
20. Chiappa Agostino	»	43,282	»
21. Grassi Aldo	»	43,193	»
22. Bianchi Giuseppe	»	42,659	»
23. Borlenghi Vasco	»	42,609	»
24. Jannunzi Arturo	»	41,684	»
25. De Micheli Giuseppe	»	40,557	»
26. Zaffi Bruno	»	40,263	»
27. Pedrazzini Angelo	»	40,245	»
28. Brandazza Mario	»	40 —	»
29. Ferrari Bruno	»	39,135	»
30. Cortellini Settimio	»	38,741	»
31. Cavallini Giacomo	»	38,580	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 28 aprile 1953

Il prefetto: BINNA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il proprio precedente decreto pari numero in data 28 aprile 1953, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950, bandito con decreto n. 31624 in data 31 dicembre 1950;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi di preferenza;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950, e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1. Recusani dott. Francesco: condotta di San Giovanni con Casteldidone;
2. Rebeschini dott. Mario: condotta di Trigolo con Fiesco;
3. Borsellino dott. Liborio: condotta di Pozzaglio;
4. Guarneri dott. Nicola: condotta di Cappella Picenardi con Cicognolo;
5. Lonardi dott. Roberto: condotta di Olmeneta;
6. Ghizzardi dott. Bruno: condotta di Rivolta d'Adda;
7. Fabozzi dott. Sinibaldo: condotta di Solarolo Rainerio;
8. Mazza dott. Giulio: condotta di Isola Dovarese.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cremona, addì 29 aprile 1953

Il prefetto: BINNA

(2340)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.